

WIND FARM MONTEVERDE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	CHATILLON
Codice Fiscale	03655320715
Numero Rea	AOSTAAO-7848
P.I.	03655320715
Capitale Sociale Euro	6.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOMMARIO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	1
COLLEGIO SINDACALE	1
BILANCIO AL 31/12/2018	2
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2
CONTO ECONOMICO	3
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435-BIS DEL CODICE CIVILE	4
PREMESSA	4
PRINCIPI DI REDAZIONE	4
PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	5
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE	5
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI	5
CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI	5
PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO	5
CRITERI DI VALUTAZIONE	6
IMMOBILIZZAZIONI	6
RIMANENZE	8
CREDITI	8
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	9
RATEI E RISCONTI	9
FONDI PER RISCHI ED ONERI	10
FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	10
DEBITI	10
COSTI E RICAVI	11
ALTRE INFORMAZIONI	11
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	12
ATTIVO	12
IMMOBILIZZAZIONI	12
ATTIVO CIRCOLANTE	14
RATEI E RISCONTI ATTIVI	16
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	17
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	17
PATRIMONIO NETTO	17

FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	20
DEBITI.....	20
VALORE DELLA PRODUZIONE	22
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	22
COSTI DELLA PRODUZIONE.....	23
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	23
SPESE PER SERVIZI	23
SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	24
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	24
ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	25
PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	26
PROVENTI FINANZIARI	26
ONERI FINANZIARI	26
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE.....	27
RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE DI BILANCIO E L'ONERE TEORICO	28
ALTRE INFORMAZIONI	29
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	29
COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI.....	29
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	29
PASSIVITÀ POTENZIALI.....	29
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	29
RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE.....	30
ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	30
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	30
NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE	31
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	31
INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO - ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE.....	31
INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124.....	32
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	33
RELAZIONE DEL SINDACO UNICO	34

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DE GIROLAMO	Enrico	Amministratore Unico
-------------	--------	----------------------

COLLEGIO SINDACALE

AGLIETTA	Umberto	Sindaco Unico
----------	---------	---------------

BILANCIO AL 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.827.841	18.737.359
II - Immobilizzazioni materiali	53.215.844	231.816
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	59.043.685	18.969.175
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.375.452	2.157.935
Imposte anticipate	255.519	173.467
Totale crediti	7.630.971	2.331.402
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	95.608	196.078
Totale attivo circolante (C)	7.726.579	2.527.480
D) RATEI E RISCONTI	395.631	0
TOTALE ATTIVO	67.165.895	21.496.655

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.901.893	1.901.892
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.195.995	-1.140.612
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	97.832	-55.383
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.803.729	6.705.897
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	209.139	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.153.027	14.790.758
Totale debiti	60.153.027	14.790.758
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	67.165.895	21.496.655

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.352.475	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.578.685	0
Altri	50.000	15.141
Totale altri ricavi e proventi	1.628.685	15.141
Totale valore della produzione	3.981.160	15.141
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68	0
7) per servizi	605.685	77.286
8) per godimento di beni di terzi	123.534	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.653.869	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	257.869	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.396.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.653.869	0
13) Altri accantonamenti	69.139	0
14) Oneri diversi di gestione	222.838	8.386
Totale costi della produzione	3.675.133	85.672
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	306.027	-70.531
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	2
Totale proventi diversi dai precedenti	0	2
Totale altri proventi finanziari	0	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	265.963	0
altri	10	36
Totale interessi e altri oneri finanziari	265.973	36
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-265.973	-34
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	40.054	-70.565
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	24.274	0
Imposte differite e anticipate	-82.052	-15.182
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-57.778	-15.182
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	97.832	-55.383

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435-BIS DEL CODICE CIVILE

PREMESSA

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427, limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il Bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai fini di una corretta comparazione dei dati di bilancio al 31 dicembre 2018 con il

bilancio dell'esercizio precedente, si evidenzia che per effetto dell'entrata in funzionamento dell'impianto di Monteverde il 28 febbraio 2018, il 2018 è il primo esercizio di attività operativa con costi e ricavi di produzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti all'ammortamento degli avviamenti generati dalle operazioni di conferimento avvenute negli anni 2008-2009 e il cui ammortamento è iniziato nel corso dell'esercizio con l'entrata in produzione dell'impianto di

Monteverde. Gli avviamenti vengono ammortizzati per una durata di 19 anni e 8 mesi (ammortamento a quote costanti), pari alla durata dell'autorizzazione unica rilasciata per l'esercizio dell'impianto.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to nominali (%)	Aliquote 1°anno di amm.to (%)
Concessioni	5,08%	4,24%
Avviamento	5,08%	4,24%
Diritti di superficie e servitù	5,08%	4,24%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, vengono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e parametrate alla effettiva quota d'anno per le acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to nominali (%)	Aliquote 1° anno di amm.to (%)
Opere civili e torri	5,08%	4,24%
Aerogeneratori (navicelle)	5,08%	4,24%
Macchinario elettrico	7,00%	5,83%
Servizi di impianto	5,08%	4,24%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale che preveda la presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire il loro riversamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione

iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

DEBITI

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86, i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della

prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto subite e crediti d'imposta.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato e laddove il prezzo di mercato non sia applicabile, si è adottato, come metodo alternativo, il metodo del *cost plus*, come previsto dalle linee guida OCSE.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari ad Euro 59.043.685 (Euro 18.969.175 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.737.359	231.816	18.969.175
Valore di bilancio	18.737.359	231.816	18.969.175
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	96.000	42.632.379	42.728.379
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-12.747.649	12.747.649	0
Ammortamento dell'esercizio	257.869	2.396.000	2.653.869
Totale variazioni	-12.909.518	52.984.028	40.074.510
Valore di fine esercizio			
Costo	6.085.710	55.611.844	61.697.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	257.869	2.396.000	2.653.869
Valore di bilancio	5.827.841	53.215.844	59.043.685

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 5.827.841 (Euro 18.737.359 al 31 dicembre 2017), al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio che ammontano ad Euro 257.869

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	15.799.262	985.376	304.713	1.648.008	0	0	18.737.359
Valore di	15.799.262	985.376	304.713	1.648.008	0	0	18.737.359

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
bilancio							
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	96.000	0	96.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-15.799.262	-985.376	-19.915	3.921.754	-96.000	231.150	-12.747.649
Ammortamento dell'esercizio	0	0	12.068	236.007	0	9.794	257.869
Totale variazioni	-15.799.262	-985.376	-31.983	3.685.747	0	221.356	-12.909.518
Valore di fine esercizio							
Costo	0	0	284.798	5.569.762	0	231.150	6.085.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	12.068	236.007	0	9.794	257.869
Valore di bilancio	0	0	272.730	5.333.755	0	221.356	5.827.841

La variazione rispetto al precedente esercizio, oltre all'ammortamento dell'anno, è imputabile principalmente ad una riclassifica dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo imputabili alla costruzione e sviluppo dell'impianto di Monteverde tra le immobilizzazioni materiali. Le acquisizioni dell'anno si riferiscono a diritti di superficie su terreni acquisiti per la costruzione dell'impianto.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono ai costi sostenuti per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica necessaria alla costruzione e l'esercizio dell'impianto.

La voce avviamento accoglie il valore cumulato degli avviamenti acquisiti con le operazioni di conferimento di ramo aziendale che hanno caratterizzato gli esercizi 2008 e 2009, per un costo complessivo di Euro 5.560.762 (affrancato fiscalmente per un valore di Euro 1.648.008).

La voce altre immobilizzazioni immateriali accoglie primariamente il valore dei diritti di servitù e superficie acquistati per la costruzione e gestione dell'impianto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 53.215.844 al netto delle quote di ammortamento che ammontano ad Euro 2.396.000 (Euro 231.816 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	179.539	52.277	0	231.816
Valore di bilancio	179.539	52.277	0	231.816
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	42.632.379	42.632.379
Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.773.375	44.376.180	-42.401.906	12.747.649
Ammortamento dell'esercizio	456.499	1.939.501	0	2.396.000
Totale variazioni	10.316.876	42.436.679	230.473	52.984.028
Valore di fine esercizio				
Costo	10.952.914	44.428.457	230.473	55.611.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	456.499	1.939.501	0	2.396.000
Valore di bilancio	10.496.415	42.488.956	230.473	53.215.844

Le variazioni in aumento registrate rispetto all'anno precedente sono pari ad Euro 42.632.379 per nuovi investimenti effettuati per ultimare la costruzione dell'impianto eolico di Monteverde e ad Euro 12.747.649 per riclassifiche di costi imputabili all'impianto ed iscritti nell'esercizio precedente tra le immobilizzazioni immateriali. Le variazioni in diminuzione sono dovute agli ammortamenti dell'esercizio, pari ad Euro 2.396.000.

Nell'esercizio, con la messa in produzione dell'impianto, sono entrati in esercizio e ammortamento cespiti per Euro 55.149.555.

Più precisamente, le immobilizzazioni materiali si riferiscono all'impianto eolico composto come segue:

- 3 aerogeneratori Vestas V112 (H 94ml, 3,3 MW) e relative opere civili;
- 8 aerogeneratori Vestas V117 (H 91,5 ml, 3,45 MW) e relative opere civili;
- sottostazione elettrica di trasformazione (30/150 Kvolt) e connessione in antenna AT alla CP Enel ricadente nel comune di Lacedonia (AV);
- Cavidotti vari.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22, del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni di leasing.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta ad Euro 7.726.579, mentre al 31 dicembre 2017 ammontava ad Euro 2.527.480.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 7.630.971 (Euro 2.331.402 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	906.699	906.699	906.699
Crediti tributari	5.598.421	5.598.421	5.598.421
Imposte anticipate		255.519	255.519
Verso altri	870.332	870.332	870.332
Totale	7.375.452	7.630.971	7.630.971

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	906.699	906.699	906.699
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.240.235	4.358.186	5.598.421	5.598.421
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	173.467	82.052	255.519	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	917.700	-47.368	870.332	870.332
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.331.402	5.299.569	7.630.971	7.375.452

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, si specifica che tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a debitori residenti nell'area geografica italiana, all'infuori di quelli per la cessione di energia vantati verso DANSKE COMMODITIES A/S avente sede in Danimarca pari ad Euro 380.031.

	Totale		
Area geografica		ITALIA	DANIMARCA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	906.699	526.668	380.031
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.598.421	5.598.421	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	255.519	255.519	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	870.332	870.332	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.630.971	7.250.940	380.031

Crediti Verso Clienti

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 906.699. Sono riferiti a:

- fatture emesse e da emettere di competenza del 2018 per la cessione dell'energia elettrica prodotta;
- tariffa incentivante FER ex D.M. 6/7/2012 corrisposta dal Gestore Servizi Energetici S.p.A. (di seguito "GSE").

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 5.598.421 e si riferiscono principalmente al credito I.V.A. risultante dalla liquidazione di dicembre.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano al 31 dicembre 2018 ed Euro 255.519. Si riferiscono:

- per Euro 247.363 a differenze temporanee deducibili ai fini IRES per perdite fiscali accumulate durante il periodo di costruzione dell'impianto, per ammortamenti e per accantonamenti;
- per Euro 8.156 a differenze deducibili ai fini IRAP per accantonamenti.

Le imposte anticipate IRES sono state stanziare applicando l'aliquota del 24%. Per l'imposta IRAP si è utilizzata l'aliquota ordinaria del 3,9%.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 870.332 e rappresentano principalmente i crediti verso il Comune di Monteverde a titolo di acconto sulle misure compensative.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 95.608 (Euro 196.078 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	195.614	-100.277	95.337
Denaro e altri valori in cassa	464	-193	271
Totale disponibilità liquide	196.078	-100.470	95.608

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 395.631 (assenti nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	395.631	395.631
Totale ratei e risconti attivi	0	395.631	395.631

I risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2018 si riferiscono principalmente alla quota di competenza degli anni successivi dei canoni di affitto dei terreni, dei premi assicurativi e delle indennità di compensazione ambientale a favore del Comune di Lacedonia.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 6.803.729 (Euro 6.705.897 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	6.000.000	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	1.901.892	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	1.901.892	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.140.612	0	-55.383	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-55.383	0	55.383	0
Totale Patrimonio netto	6.705.897	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		6.000.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		1.901.892
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		1.901.893
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.195.995
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	97.832	97.832
Totale Patrimonio netto	0	1	97.832	6.803.729

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	6.000.000	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.901.892	0	0	0
Totale altre riserve	1.901.892	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.096.063	0	-44.549	0

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Utile (perdita) dell'esercizio	-44.549	0	44.549	0
Totale Patrimonio netto	6.761.280	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		6.000.000
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		1.901.892
Totale altre riserve	0	0		1.901.892
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.140.612
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-55.383	-55.383
Totale Patrimonio netto	0	0	-55.383	6.705.897

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 7-bis), del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	6.000.000	CAPITALE		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.901.892	CAPITALE	A,B,C	1.901.892	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1.901.893			1.901.892	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	-1.195.995			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	6.705.898			1.901.892	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				1.901.892		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale ammonta ad Euro 6.000.000 e non ha sostenuto variazioni rispetto al precedente esercizio.

Altre riserve

Versamenti in conto capitale

La voce ammonta ad Euro 1.901.892 e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Perdite portate a nuovo

Ammontano ad Euro -1.195.995 e corrispondono alle perdite cumulate negli esercizi precedenti.

Utile dell'esercizio

Al 31 dicembre 2018 si evidenzia un utile di Euro 97.832.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 209.139.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	209.139	209.139
Totale variazioni	209.139	209.139
Valore di fine esercizio	209.139	209.139

Tale fondo accoglie l'accantonamento al Fondo per il ripristino terreni successivo allo smantellamento degli impianti nei comuni di Monteverde e Lacedonia. L'accantonamento a tale fondo è stato calcolato su un orizzonte temporale pari alla vita utile degli impianti ed in base alla stima del costo presunto da sostenere al termine di tale periodo utilizzando come parametro il valore delle fidejussioni rilasciate al Comune di Monteverde (AV) e al Comune di Lacedonia (AV) a garanzia del ripristino dei terreni al termine dell'esercizio degli impianti. Inoltre il fondo accoglie la stima dei bonus da riconoscere ai fornitori dei servizi di manutenzione degli impianti.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 60.153.027 (Euro 14.790.758 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	947.550	58.532.450	59.480.000
Debiti verso fornitori	116.548	260.526	377.074
Debiti verso controllanti	0	183.878	183.878
Debiti tributari	1.660	27.270	28.930
Altri debiti	13.725.000	-13.641.855	83.145
Totale	14.790.758	45.362.269	60.153.027

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	947.550	58.532.450	59.480.000	59.480.000
Debiti verso fornitori	116.548	260.526	377.074	377.074
Debiti verso controllanti	0	183.878	183.878	183.878
Debiti tributari	1.660	27.270	28.930	28.930

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	13.725.000	-13.641.855	83.145	83.145
Totale debiti	14.790.758	45.362.269	60.153.027	60.153.027

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, si specifica che tutti i debiti iscritti nel passivo si riferiscono a creditori residenti nell'area geografica italiana.

Finanziamenti effettuati dai Soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai Soci della Società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis), del Codice Civile.

Al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 59.480.000 (mentre al 31 dicembre 2017 ammontavano ad Euro 947.550). La voce accoglie il saldo del conto corrente di corrispondenza di tesoreria accentrata in essere con C.V.A. S.p.A. a s.u. (di seguito "**CVA**" o "**Controllante**"). Nell'anno precedente, il debito si riferiva ad un finanziamento erogato dal precedente Socio Unico e rimborsato nel corso dell'esercizio.

Debiti verso banche

Così come già al termine del passato esercizio, al 31 dicembre 2018 non sono rilevati debiti verso banche.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2018, l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta ad Euro 377.074 (Euro 116.548 al 31 dicembre 2017). Del saldo totale, la quota principale è rappresentata dal debito verso Tozzi Sud per gli oneri di costruzione dell'impianto eolico di Monteverde.

Non figurano debiti verso fornitori espressi in valute diverse dall'Euro.

Debiti verso controllanti

Al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 183.878 (assenti al 31 dicembre 2017).

Si riferiscono per Euro 152.876 alle fatture da ricevere dalla Controllante per interessi passivi sugli anticipi ricevuti sul conto corrente di corrispondenza intercompany e per Euro 30.952 alle fatture da ricevere principalmente per i servizi ricevuti in *outsourcing* dalla Controllante.

Debiti tributari

Alla data di chiusura del bilancio sono stati rilevati debiti tributari per Euro 28.930 (Euro 1.660 al termine del precedente esercizio) riconducibili a debiti per IRAP e debiti per le ritenute effettuate sui compensi dei lavoratori autonomi.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 83.145 (Euro 13.725.000 al termine del precedente esercizio). La voce principalmente accoglie il debito di Euro 69.000 per i diritti di superficie ed altri diritti immobiliari sui terreni dove insiste la torre anemometrica dell'impianto di Monteverde. Tale debito verrà estinto secondo le scadenze fissate contrattualmente. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

WIND FARM MONTEVERDE ha generato nel 2018 un valore della produzione pari ad Euro 3.981.160 (Euro 15.141 al 31 dicembre 2017).

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10), del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita energia	2.352.475
Totale		2.352.475

I ricavi delle vendite relativi all'esercizio 2018 ammontano ad Euro 2.352.475. Tale voce riguarda la cessione di energia elettrica prodotta dall'impianto di Monteverde alla società DANSKE COMMODITIES A/S, per un totale di MWh 38.183 pari ad Euro 2.352.475.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti riconducibili a cessioni effettuate sul territorio nazionale ma verso un soggetto residente in Danimarca.

Commento alle altre voci del Valore della Produzione

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.628.685 (Euro 15.141 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	1.578.685	1.578.685
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	141	49.859	50.000
Altri ricavi e proventi	15.000	-15.000	0
Totale altri	15.141	34.859	50.000

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Totale altri ricavi e proventi	15.141	1.613.544	1.628.685

Il valore della produzione comprende, oltre ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, le seguenti voci:

- I contributi in conto esercizio, iscritti per un totale di Euro 1.578.685 riferiti alle tariffe di incentivazione FER ex D.M. 6/7/2012 riconosciute dal GSE per l'impianto di Monteverde, il cui valore medio annuo della tariffa incentivante è pari ad Euro 42,63 a MWh;
- Le sopravvenienze attive per complessivi Euro 50.000 si riferiscono alla revisione delle stime di alcuni costi effettuate nel precedente esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 3.675.133 (al 31 dicembre 2017 erano pari ad Euro 85.672).

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Ammontano ad Euro 68 (Euro 0 nell'esercizio 2017)

SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 605.685 (Euro 77.286 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese di manutenzione e riparazione	0	406.484	406.484
Servizi e consulenze tecniche	0	5.375	5.375
Compensi a sindaci e revisori	0	1.596	1.596
Spese e consulenze legali	17.640	-17.640	0
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	13.838	13.838
Spese telefoniche	0	3.651	3.651
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	50.634	-49.124	1.510
Assicurazioni	0	103.278	103.278
Altri	9.012	60.941	69.953
Totale	77.286	528.399	605.685

Le "Spese di manutenzione e riparazione" accolgono i costi dei canoni di manutenzione del

parco eolico.

Le spese per "Servizi e consulenze tecniche" si riferiscono ai servizi relativi all'assistenza per la gestione tecnica degli impianti.

Le spese per "Compensi a sindaci e revisori" si riferiscono ai compensi del Sindaco Unico nominato in data 25 luglio 2018.

Le spese per "Consulenze fiscali, amministrative e commerciali" accolgono per Euro 6.338 prestazioni professionali per dichiarazioni e consulenze fiscali e per Euro 7.500 consulenze amministrative da parte di Tozzi S.r.l.

Le "Spese telefoniche" si riferiscono ai canoni per i servizi di rete necessari al monitoraggio da remoto degli impianti.

Le spese "Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria" accolgono per Euro 935 i costi per polizze fideiussorie e per Euro 572 prestazioni bancarie e postali.

Le spese "Assicurazioni" si riferiscono alle polizze assicurative inerenti al parco eolico.

Le spese per "Altri servizi" comprendono, invece, oltre ai costi per servizi di natura diversa, le spese per i servizi resi dalla Controllante.

In particolare, l'importo di Euro 30.925 si riferisce ai servizi affidati in *outsourcing* alla Controllante. Le attività esternalizzate, tenuto conto che WIND FARM MONTEVERDE non dispone di personale proprio, prevedono la fornitura di servizi di acquisti e appalti, qualità, sicurezza e ambiente, legali, di gestione degli adempimenti e delle procedure connesse agli incentivi, di gestione del patrimonio immobilizzato, di gestione delle telecomunicazioni, di amministrazione e finanza di controllo di gestione, di gestione dei sistemi informativi, di fornitura pacchetti software e gestione delle licenze, di auditing e vigilanza.

Sempre in tale voce sono stati esposti anche i costi per le prestazioni professionali notarili per Euro 12.947 e servizi di vigilanza impianti per Euro 7.400.

Si segnalano, ancora, per rilevanza nella voce "Altri servizi", i costi addebitati dal GSE per la gestione degli incentivi, pari ad Euro 18.517.

SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Le spese per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 123.534 e si riferiscono agli affitti pagati per le locazioni, servitù e diritti di superficie sui terreni su cui è costruito l'impianto eolico.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad Euro 2.653.869 (assenti nel passato esercizio in quanto l'impianto non era ancora entrato in esercizio).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 257.869 e si riferiscono alla quota posta a carico dell'esercizio dei seguenti oneri ad utilità pluriennali:

- concessioni, licenze e marchi per Euro 12.068 pari all'ammortamento dell'esercizio degli oneri riguardanti l'ottenimento delle concessioni per il parco eolico di MONTEVERDE;
- avviamento per Euro 236.007, pari all'ammortamento dell'esercizio degli avviamenti esistenti sull'impianto di Monteverde e derivanti da operazioni di conferimento;
- altre spese da ammortizzare per Euro 9.794 riferiti principalmente alla capitalizzazione delle servitù ed ai diritti di superficie necessario all'esercizio dell'impianto eolico di Monteverde.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammontano a complessivi Euro 2.396.000 e risultano così composti:

- ammortamenti degli impianti di produzione per Euro 1.939.501, pari all'ammortamento degli aerogeneratori, degli anemometri e dei macchinari elettrici;
- ammortamenti dei fabbricati strumentali per Euro 456.499, pari all'ammortamento delle opere civili (principalmente la sottostazione e le torri degli aerogeneratori).

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2018 non si è ritenuto necessario effettuare svalutazioni dei crediti.

Altri accantonamenti

Al 31 dicembre 2018 si evidenziano accantonamenti al fondo per gli oneri di smantellamento degli impianti per un totale di Euro 69.139. Trattasi della quota del costo di smantellamento di competenza dell'esercizio).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 222.838 (Euro 8.386 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	217	4.015	4.232
ICI/IMU	0	7.138	7.138
Imposta di registro	0	5.579	5.579
Sopravvenienze e insussistenze passive	6.899	-6.615	284

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri oneri di gestione	1.270	204.335	205.605
Totale	8.386	214.452	222.838

L'imposta IMU ammonta ad Euro 7.138.

Gli altri oneri di gestione sono principalmente composti per Euro 172.063 dalle misure compensative ambientali dovute in base alle convenzioni stipulate con i Comuni di Monteverde e Lacedonia. La quota restante, ammontante ad Euro 33.542, accoglie i costi per Tosap, Tasi, tassa vidimazione libri sociali, diritti di segreteria, imposta di bollo, di registro, sanzioni e penalità contrattuali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

Non sono stati registrati proventi finanziari.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 265.973 (Euro 36 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente agli interessi riconosciuti alla Controllante per gli anticipi di liquidità concessi su conto corrente intersocietario.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	265.973
Totale	265.973

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	0	73.896
IRAP	24.274	8.156
Totale	24.274	82.052

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 14), lett. a) e b), del Codice Civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.030.684	209.139
Differenze temporanee nette	-1.030.684	-209.139
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-173.467	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-73.896	-8.156
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-247.363	-8.156

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali a nuovo	671.081	-424.522	246.559	24,00	59.174	0	0
Accantonamento spese ripristino beni gratuitamente devolvibili non deducibile	0	69.139	69.139	24,00	16.593	3,90	2.696
Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	0	140.000	140.000	24,00	33.600	3,90	5.460
Interessi passivi eccedenza ROL	51.702	-51.702	0	0	0	0	0
Ammortamenti eccedenti il limite fiscale	0	574.986	574.986	24,00	137.997	0	0

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente - Ammontare	Esercizio precedente - Aliquota fiscale	Esercizio precedente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali:						
dell'esercizio	0			13.230		
di esercizi precedenti	246.559			657.851		
Totale perdite fiscali	246.559			671.081		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	246.559	24,00	59.174	671.081	24,00	161.059

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE DI BILANCIO E L'ONERE TEORICO

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	40.054	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	40.054	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		375.166
Onere fiscale teorico (aliquota base)	9.613	14.631
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	784.125	209.139
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(476.224)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(241.825)	107.262
Imponibile fiscale	106.130	691.567
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	106.130	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		691.567
Imposte correnti (aliquota base)	25.471	26.971
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	25.471	2.697
Imposte correnti effettive	0	24.274

ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si specifica che nel corso dell'esercizio la Società non ha impiegato personale dipendente.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

In data 25 luglio 2018 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la nomina di un Sindaco Unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	1.534

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9), del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Passività potenziali	1.662.897

PASSIVITÀ POTENZIALI

Le passività potenziali, utili al ripristino delle aree interessate dall'impianto in seguito al suo smantellamento, ammontano ad Euro 1.662.897 e sono così dettagliate:

- Euro 1.624.531 per fidejussioni rilasciate da istituti bancari e/o assicurativi a favore della Regione Campania;
- Euro 38.366 per fidejussioni rilasciate da istituti bancari e/o assicurativi a favore della Provincia di Avellino.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis), del Codice Civile. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate e con società del gruppo sono state negoziate al fine di garantire la coerenza del risultato per le società del Gruppo stesso ai parametri di economicità ed efficienza. Per ulteriore informativa di seguito un

riepilogo dei principali rapporti.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

WIND FARM MONTEVERDE ha affidato in *outsourcing* alla Controllante i servizi contabili e fiscali (contabilità, consulenza fiscale, gestione della cassa, gestione UTF, *unbundling* contabile per ARERA ed altri servizi amministrativi di varia natura), i servizi di gestione finanziaria e di tesoreria, i servizi tecnici (servizi in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro e servizi connessi agli immobili), i servizi di *auditing* e vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, i servizi di *budgeting* e di controllo di gestione, i servizi di gestione del patrimonio immobilizzato, i servizi legali, i servizi di *Communication ed Information Technology*, i servizi di gestione degli acquisti e degli appalti, servizi di staff. I corrispettivi per tali servizi sono pari ad Euro 30.925.

WIND FARM MONTEVERDE ha sottoscritto con la Controllante un contratto di conto corrente ed una convenzione di tesoreria accentrata per gestire al meglio le disponibilità e gli approvvigionamenti di risorse liquide. Al termine dell'esercizio il conto corrente intersocietario presenta un saldo a debito di Euro 59.480.000. Nel corso dell'anno sono maturati interessi passivi per Euro 265.963 .

Parte correlata	Natura del rapporto	Debiti commerciali	Debiti finanziari
C.V.A. S.p.A. a s.u.	Controllante	31.002	59.632.876

Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
30.979	-265.963

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale che presentino i requisiti previsti dall'art. 2427, comma 1, numero 22-*ter*), del Codice Civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*quater*), del Codice Civile si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 22-*quinquies*), e 22-*sexies*), del Codice Civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	C.V.A. S.p.A. a s.u.	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Città (se in Italia) o stato estero	Chatillon	Chatillon
Codice fiscale (per imprese italiane)	01013130073	01013130073
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Camera di Commercio di Aosta	Camera di Commercio di Aosta

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A sensi dell'art. 2427-*bis*, comma 1, numero 1), del Codice Civile si segnala che WIND FARM MONTEVERDE non ha stipulato contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO - ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CVA.

Ai sensi dell'art. 2497-*bis*, comma 4, del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e che adotta i principi contabili IAS/IFRS:

CONTO ECONOMICO	2017	2016
RICAVI	161.609.502	166.572.918
COSTI OPERATIVI	73.848.987	73.082.039
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	31.869.471	32.015.526
GESTIONE FINANZIARIA	-4.939.241	3.127.503
IMPOSTE SUL REDDITO	- 16.893.063	- 19.571.529
RISULTATO NETTO	34.058.739	45.031.327

STATO PATRIMONIALE	2017	2016
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Attività materiali	432.732.987	447.141.505
Attività immateriali	7.359.327	7.883.461

STATO PATRIMONIALE	2017	2016
Avviamento	187.937.409	187.937.409
Partecipazioni	112.506.322	106.276.760
Attività per imposte anticipate	10.908.613	12.394.808
Attività finanziarie non correnti	113.922.499	107.407.046
Altre attività non correnti	1.762.943	1.291.679
ATTIVITA CORRENTI		
Rimanenze	736.440	634.896
Crediti commerciali	130.625.434	135.547.975
Crediti per imposte sul reddito	13.257.720	25.364.663
Altri crediti tributari	6.789.333	6.952.434
Derivati	212.527	79.312
Altre attività finanziarie correnti	109.594.663	91.322.989
Altre attività correnti	17.034.714	23.334.996
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	259.385.392	187.013.747
TOTALE ATTIVITA	1.404.766.323	1.340.583.680
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	395.000.000	395.000.000
Riserve	306.353.861	396.482.212
Utile (perdite) a nuovo	35.028.851	34.849.883
Risultato netto dell'esercizio	34.058.739	45.031.327
PASSIVITA NON CORRENTI		
Benefici ai dipendenti	7.799.310	8.992.550
Fondo per rischi ed oneri	9.174.789	8.706.641
Passività per imposte differite	29.594.003	23.637.157
Passività finanziarie non correnti	368.243.935	197.174.031
Altre passività non correnti	953.600	1.013.200
PASSIVITA CORRENTI		
Debiti commerciali	125.098.375	130.319.631
Debiti per imposte sul reddito	7.023.419	1.256.360
Altri debiti tributari	1.003.420	3.813.088
Derivati	423.260	3.806.131
Altre passività finanziarie correnti	75.983.308	81.312.002
Altre passività correnti	9.027.453	8.829.467
TOTALE PASSIVITA E PATRIMONIO NETTO	1.404.766.323	1.340.583.680

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate (per cassa) le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo	Causale
G.S.E. S.p.A.	1.037.685,79	Tariffe incentivanti FER ex D.M. 6/7/2012

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies), del Codice Civile, si propone di rimettere all'assemblea la decisione circa la distribuzione degli utili.

Châtillon, lì 19 aprile 2019

L'Amministratore Unico
ing. Enrico DE GIROLAMO



RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

WIND FARM MONTEVERDE SRL

Sede in CHATILLON – Via Stazione n.31

Capitale sociale € 6.000.000,00= interamente versato

Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Aosta n. 03655320715

Camera di Commercio di Aosta – Numero R.E.A. 78488

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL D. LGS. n. 39/2010 E DELL'ART.2429, c.2, c.c.

All'Assemblea dei Soci della "Wind Farm Monteverde srl".

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 ha svolto, limitatamente al periodo di nomina avvenuta in data 25 luglio 2018, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Tanto premesso presento all'Assemblea, e in adempimento tanto dell'art.2409-bis c.1 lett. C) quanto dell'art.2429, co.1, C.C. la seguente relazione.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

In qualità di revisore unico ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della "Wind Farm Monteverde srl", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al

fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Wind Farm Monteverde srl al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In qualità di revisore unico emetto quindi: giudizio positivo sul presente bilancio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento di revisione emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Pur dando atto della recente nomina, il sindaco unico dichiara di avere comunque acquisito una sufficiente conoscenza in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- pur essendo cambiato di recente il consulente fiscale esterno ciò non ha comportato alcun problema di continuità della gestione amministrativo-contabile-fiscale della società;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società, pur avendo proceduto a riclassificare importi consistenti nell'ambito della voce "Immobilizzazioni", abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Resto, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo decorrente dalla mia nomina e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante la verifica di insediamento, ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Occorre sottolineare che la società, in assenza di personale proprio, per la propria gestione amministrativa, contabile e fiscale, si avvale dei servizi offerti in outsourcing dalla società controllante C.V.A. S.p.a. a s.u. (d'ora innanzi **CVA**) in forza di uno specifico contratto. Si sono avuti, quindi, confronti con i responsabili di CVA nelle aree contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Ho quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, collaboratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo di CVA incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è mutato rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'acquisizione societaria avvenuta in corso d'anno;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica sono mutati rispetto allo scorso esercizio ma hanno acquisito sufficiente conoscenza delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante l'estrema semplicità dell'organigramma direzionale e il recente affidamento dell'incarico, il sottoscritto revisore unico non è ancora in grado di valutare le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c..

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il sindaco unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Sindaco Unico dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il revisore unico non ha nulla da osservare, facendo notare che la decisione in merito spetta giustamente all'assemblea dei soci.

Il Bilancio al 31/12/2018 evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 97.832= che si riassume nelle seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni	59.043.685
Attivo circolante	7.726.579
Ratei e risconti	395.631
Totale attivo	67.165.895
Patrimonio netto	6.803.729
Fondi per rischi e oneri	209.139
Debiti	60.153.027
Totale passivo e netto	67.165.895

Conto economico

Valore della produzione	3.981.160
Costi della produzione	3.675.133
Differenza tra valore e costi	306.027
Proventi e oneri finanziari	-265.973
Risultato prima delle imposte	40.054
Imposte	-57.778
Utile dell'esercizio	97.832

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 97.832.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze ed i limiti dell'attività da svolta, il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'amministratore unico.

Aosta, Il 26 aprile 2019.

Il Sindaco Unico

Dott. Umberto AGLIETTA

